



Cerete sabato 30 aprile - ore 20,30

Verbale n. 1/2022

L'anno 2022, il giorno 30 aprile, alle ore 20.30, presso la sede del MACER Via G. Marconi in Cerete Basso, a seguito regolare convocazione dei soci aderenti e simpatizzanti, si è riunita in **prima convocazione**,

l'Assemblea ordinaria

dei soci dell'Associazione "La Sorgente" per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione modifiche dello Statuto Associativo come da DI n° 117/2017 , per iscrizione al R.U.N.T.S.

Risultano presenti i seguenti soci aderenti e simpatizzanti:

- 1) SEGHEZZI Ezio – in qualità di Presidente,
- 2) BOCASSINI Ugo - in qualità di vice Presidente,
- 3) LENZI Anna Maria – in qualità di Segretario,
- 4) FACCANONI Franco,
- 5) FACCANONI Marco,
- 6) VECCHI Flavio,
- 7) GABRIELI Fulvio.

Il Presidente dell'Associazione, nella persona del Sig. SEGHEZZI Ezio, constatato che alle ore 20.30 i soci presenti all'assemblea sono inferiori al numero legale, si dichiara la seduta andata deserta, conseguentemente la trattazione dell'ordine del giorno viene quindi rinviata in seconda convocazione alle ore 21.

Il Presidente

.....
Ezio Seghezzi
(Ezio Seghezzi)

Il Vice Presidente

.....
Ugo Bocassini
(Bocassini Ugo)

Il Segretario

.....
Anna Maria Lenzi
(Anna Maria Lenzi)

Registrato a Clusone il 24.05.2022
al N. 492 Serie 3
Con € esente copia di un unico originale depositato in ufficio.

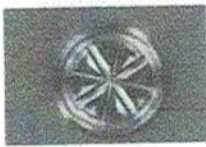
Per delega del direttore

**LA FUNZIONARIA DELL'UFFICIO
TERRITORIALE DI CLUSONE**
Maria Giulia Chiesa

Firma su delega del Direttore Provinciale

M. Beretta





Cerete, sabato 30 aprile - ore 21,00

Verbale n. 2/2022

L'anno 2022, il giorno 30 aprile, alle ore 21.00, presso la sede del MACER in Via G. Marconi a Cerete Basso, a seguito regolare convocazione dei soci aderenti e simpatizzanti, si è riunita in **seconda convocazione,**

I'Assemblea ordinaria

dei soci dell'Associazione "La Sorgente" per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Modifiche dello Statuto Associativo come da DI n° 117/2017 e sue successive integrazioni, perché si possa da parte dell'Associazione stessa procedere all'iscrizione al R.U.N.T.S.

Risultano presenti i seguenti soci aderenti e simpatizzanti:

- 1) SEGHEZZI Ezio – in qualità di Presidente,
- 2) BOCASSINI Ugo - in qualità di vice Presidente,
- 3) LENZI ANNA Maria – in qualità di Segretario,
- 4) FACCANONI Marco,
- 5) GABRIELI Iole,
- 6) VECCHI Flavio,
- 7) TOMASONI Paolo,
- 8) GIUDICI Mario,
- 9) FACCANONI Franco,
- 10) FACCANONI Giuseppe,
- 11) CANINI Fernanda,
- 12) BOCASSINI Rosy,
- 13) GABRIELI Fulvio,
- 14) CEREÀ Norino,
- 15) CAMOZZI Nello.

Il Presidente dell'Associazione, nella persona del Sig. SEGHEZZI Ezio, constatata la regolarità dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti indicati all'ordine del giorno e chiama a fungere da Segretario la Sig.ra LENZI Anna Maria.



Il Presidente segnala come l'Associazione sia "trasmigrata" dall'ormai abolito Registro Regionale del Volontariato al nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Gli uffici RUNTS competenti hanno avviato l'istruttoria di verifica dello statuto in vigore, al fine di controllare che lo stesso sia conforme con quanto stabilito dal decreto legislativo 117/2017 e sue successive integrazioni.

In data 7 aprile 2022 è pervenuta comunicazione dell'Ufficio Runts – articolazione di Bergamo, in cui si segnalava l'esigenza di modificare gli art.1, 4, 16, 21, 27, 35 dello Statuto vigente, al fine di poter procedere con il successivo consolidamento dell'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente segnala inoltre che, in base alla normativa vigente, le modifiche richieste, se effettuate entro il 31 maggio 2022, potranno essere effettuate usufruendo della procedura semplificata: con assemblea ordinaria e agevolazioni fiscali.

Approvazione modifiche dello Statuto Associativo:

Il Presidente, dopo aver illustrato il contenuto delle modifiche da apportare ai 7 articoli dello Statuto e dopo alcuni approfondimenti chiama l'Assemblea a votare:

- 1) All'unanimità vengono approvate le modifiche allo Statuto Associativo come richiesto dalla norma che permettono all'Associazione di ultimare l'iscrizione al nuovo Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.);
- 2) Ad avvenuta iscrizione al R.U.N.T.S. si procederà con la certificazione ricevuta, con la richiesta all'Agenzia delle Entrate, di inserire l'estensione ODV alla denominazione LA SORGENTE.
- 3) Il nuovo Statuto modificato si allega al presente verbale;
- 4) Si incarica il Presidente di procedere alla registrazione del nuovo statuto presso l'Agenzia delle Entrate, nelle modalità previste dalla norma e l'invio dello stesso e dell'Atto costitutivo dell'Associazione agli Uffici competenti per la successiva registrazione al Registro Unico Nazionale delle Associazioni del Terzo Settore.
- 5) Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

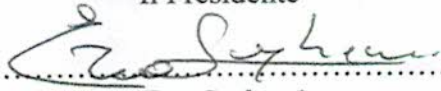


LA SORGENTE

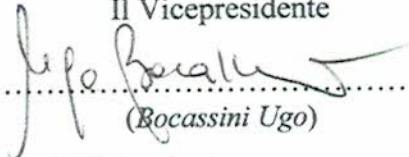
O.N.L.U.S. Associazione per la tutela
dei beni artistici, storici e ambientali - Cerete

Alle ore 21.30, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea, previa stesura, lettura e approvazione del presente Verbale.

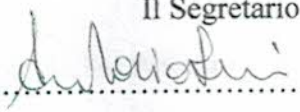
Il Presidente


.....
(Ezio Seghezzi)

Il Vicepresidente


.....
(Bocassini Ugo)

Il Segretario


.....
(Anna Maria Lenzi)



STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA COSTITUITA IN FORMA DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017

"LA SORGENTE ODV"

Premessa

La presente Associazione nasce dall'iniziativa di diversi cittadini, nell'intento di fornire fattiva collaborazione agli enti presenti sul territorio, nell'ambito della gestione culturale di valorizzazione del paese e il suo territorio. Nello spirito di impegno, sensibilità, al fine del rilancio e della valorizzazione della realtà locale e nell'intento di divulgare una consapevolezza culturale.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Costituzione

È costituita con sede in Cerete (Bg) in via G. Marconi n. 3, l'Associazione denominata: LA SORGENTE ODV, (Organizzazione di Volontariato), di seguito detta Associazione.

L'Associazione:

- a) È disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.
- b) Svolge attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni artistici, storici, ambientali e naturalistici, meglio indicate all'art. 7.
- c) È consentita l'acquisizione, anche in gestione, e la promozione di beni di interesse artistico, culturale e storico (opere, monumenti, edifici), al fine di favorire lo sviluppo di Cerete anche quale centro di attrattiva e di offerta turistica;
- d) L'Associazione ha durata illimitata;
- e) L'Associazione opera senza fine di lucro e persegue finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 2 - Denominazione dell'Associazione

L'Associazione farà uso, in quanto Organizzazione di Volontariato, nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che intenderà adottare, nella propria denominazione della locuzione "Organizzazione di Volontariato ODV.

Art. 3 - Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.

Art. 4 - Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

Art. 5 - Modificazione dello statuto

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 6 - Interpretazione dello statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

TITOLO II FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 7 - Finalità

In particolare, L'Associazione:

si propone di tutelare e valorizzare Cerete e il territorio circostante dal punto di vista storico ed artistico, dell'ambiente e della natura, delle tradizioni, nonché delle attività umane, che per loro intrinseca caratteristica contribuiscono in modo significativo a qualificarne l'immagine.

L'Associazione nello specifico per raggiungere le proprie finalità opera attraverso:

- a) recupero diretto o a supporto di terzi abilitati di strutture ammalorate con propri volontari;
- b) contributo finanziario per favorire il recupero di opere d'arte;
- c) recupero e manutenzione di siti naturali;
- d) promozione e valorizzazione del patrimonio storico artistico e ambientale attraverso la realizzazione e/o gestione di mostre, pubblicazioni, e con altro materiale divulgativo;
- e) realizzazione e/o gestione di musei anche in convenzione con Enti Pubblici e soggetti privati;
- f) valorizzazione del patrimonio storico agricolo del territorio anche con gestione di piccole coltivazioni;
- g) valorizzazione del patrimonio storico del territorio attraverso rievocazione di attività agricole e collaterali, quali ad esempio. la macinazione e la molinatura;
- h) valorizzazione del patrimonio storico del territorio attraverso rievocazione di attività legate ai mulini in generale, quali ad esempio. la pesta della corteccia per attività di concia delle pelli o di produzione della carta e altro;
- i) L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale come da D. Lgs.117/2017 comma 1 art. 5;

- j) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni: Lett. F Art. 5 D.Lgs. 117/2017;
- k) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo: Lett. I Art. 5 D.Lgs. 117/2017;
- l) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso: lett. K Art.5 D.Lgs. 117/2017.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Art. 8 - Ambito di attuazione delle finalità

L'Associazione opera nel territorio della Regione Lombardia - nella provincia di Bergamo - nell'Alta Valle Seriana - in particolare nella Valle Borlezza, nel Comune di Cerete (Bg).

Titolo III GLI ADERENTI

Art. 9 - Soci

Sono soci coloro che senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali sottoscrivono il presente Statuto e quelli che successivamente ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione è accolta dal Consiglio Direttivo, visto anche quanto statuito dal successivo art. 23.

Contro la decisione è ammesso il ricorso al Collegio Arbitrale, se nominato, o all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

I soci si distinguono in:

- a) soci ordinari;
- b) soci sostenitori;
- c) soci benemeriti;
- d) soci benefattori.

Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio.

Tutti i soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) Dimissioni volontarie;
- b) Non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- c) Morte;
- d) Indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo. In quest'ultimo caso è ammesso ricorso al collegio arbitrale il quale decide in via definitiva.

Art. 10 - Diritti

Ciascun associato ha diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
 - b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
 - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) di recedere in qualsiasi momento.
- Inoltre, gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 11 - Doveri e Obblighi

I soci sono tenuti a rispettare le regole del presente Statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

Gli aderenti all'Associazione devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

Il comportamento verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità, rigore morale, ecc....

Art. 12 - Esclusione

L'aderente all'Associazione che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo che si esprime con voto segreto a maggioranza semplice.

TITOLO IV GLI ORGANI

Art. 13 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente ed il Vicepresidente;
- d) L'Organo di controllo dei conti.

Art. 14 - Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano ed è costituita da tutti i soci

Essa si riunisce in via ordinaria, due volte all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (lettera, fax o e-mail).

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 15 (quindici) giorni dalla convocazione.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 5 e 27.

Hanno diritto di voto tutti i soci.

Ogni socio può essere portatore di 1 delega.

L'Assemblea delle associazioni, riconosciute o non riconosciute, del Terzo settore ha i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato dell'Organo di controllo dei conti a revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- i) stabilisce l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci.

Art. 15 - Verbalizzazione

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

Ogni aderente dell'Associazione ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

Art. 16 - Il Consiglio Direttivo

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

Il Consiglio direttivo è formato da un minimo di 5 ad un massimo di 12 componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

Nel caso in cui uno o più amministratori che non superino la metà dell'organo di amministrazione nel corso del mandato cessino dall'incarico, l'organo di amministrazione può provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di tre esercizi e possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni 2 mesi.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (lettera, fax o e-mail).

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro 15 (quindici) giorni dalla convocazione.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- a) Eleggere il Presidente ed il Vicepresidente;
- b) Nominare il Segretario;
- c) Fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione, che dovranno essere approvate dall'assemblea ordinaria dei soci con maggioranza semplice;
- d) Sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- e) Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- f) Accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- g) Ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- h) Nominare il componente del collegio arbitrale di spettanza dell'Associazione;
- i) Determinare gli eventuali compensi in funzione di particolari compiti assegnati;
- j) Determinare contributi per iniziative ricadenti nell'oggetto sociale;
- k) Richiedere contributi per iniziative inerenti all'oggetto sociale.

Art. 17 - Presidente e Vicepresidente

Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice.

Egli cessa dalla carica secondo le norme del successivo art. 21 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 14, comma 4 e 7.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente o, in sua assenza, dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

Art. 18 - Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- a) Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
- b) Provvede al disbrigo della corrispondenza;
- c) È responsabile della redazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- d) Predispose lo schema del progetto di bilancio preventivo, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di febbraio;
- e) Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- f) Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 19 - L'Organo di Controllo dei conti

L'Organo di controllo dei conti esercita i poteri e le funzioni previsti dagli art. 2403 e seguenti del codice civile.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

L'Organo di controllo dei conti riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.

Le prestazioni dell'Organo di controllo dei conti sono svolte gratuitamente.

Art. 20 - Collegio Arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Bergamo, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Art. 21 - Durata e gratuità delle cariche

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'interesse dell'Associazione.
Tutte le cariche sociali hanno la durata di 3 (tre) anni e possono essere riconfermate.

TITOLO V LE RISORSE ECONOMICHE (O I BENI)

Art. 22 - Indicazione delle risorse

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) Quote associative;
- b) Contributi dei soci;
- c) Contributi da privati;
- d) Contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche;
- e) Contributi di Organismi internazionali;
- f) Donazioni e lasciti testamentari;
- g) Introiti derivanti da convenzioni;
- h) Rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- i) Attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- j) Ogni altro tipo di entrate.

I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.
Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Presidente o da chi è munito di procura speciale conferita dal Consiglio Direttivo.

Art. 23 - Quota sociale

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea, essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.
I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 24 - Erogazioni, donazioni e lasciti

Le erogazioni liberali in denaro, e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione e del bilancio di previsione.

I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.
Il Presidente attua le delibere dell'assemblea, e compie i relativi atti giuridici.

Art. 25 - Rimborsi

I rimborsi relativi alle spese sostenute per attività dipendenti da convenzioni sono accettati dal Consiglio Direttivo.
Il Consiglio Direttivo delibera sulla utilizzazione dei rimborsi, che dovrà essere in armonia con le disposizioni della convenzione, nonché con le finalità statutarie dell'Associazione.
Il Presidente dà attuazione alla deliberazione dell'assemblea, e compie i conseguenti atti giuridici.

Art. 26 - Proventi derivanti da attività marginali

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 7 purché assumano carattere strumentale e secondario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e Decreti attuativi.

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo delibera sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità approvate dall'assemblea dell'Associazione.
Il Presidente dà attuazione alla delibera del Consiglio Direttivo, e compie i conseguenti atti giuridici.

Art. 27 - Modalità di scioglimento

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

TITOLO VI IL BILANCIO

Art.28 - Bilancio o rendiconto

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo (rendiconti) da sottoporre all'approvazione dell'assemblea che deciderà a maggioranza di voti.

Dal bilancio (rendiconto) consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti. Il bilancio (rendiconto) deve coincidere con l'anno solare.

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. N. 117/2017.

Art. 29 - Divieto di distribuzione utili

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ODV che per legge o statuto facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 30 - Impiego di utili

L'Associazione è obbligata ad impegnare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 31 - Approvazione del bilancio

Il bilancio preventivo e consuntivo è approvato dalla assemblea con voto palese e con la maggioranza dei presenti entro il 31 marzo.

Il bilancio preventivo e consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione entro quindici giorni prima della seduta, e può essere consultato da ogni aderente.

TITOLO VII LE CONVENZIONI

Art. 32 - Deliberazione delle convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione di volontariato ed altri enti e soggetti sono deliberate dall'assemblea con la maggioranza dei presenti.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

Art. 33 - Stipulazione della convenzione

La convenzione è stipulata dal Presidente dell'Associazione.

Art. 34 - Attuazione della convenzione

Il Consiglio Direttivo decide sulle modalità di attuazione della convenzione.

TITOLO VIII COLLABORATORI

Art. 35

(Collaboratori di lavoro autonomo)

Al fine di svolgere le proprie attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. L'Associazione per sopperire a specifiche esigenze, può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo.

I rapporti tra l'Associazione ed i collaboratori di lavoro autonomo sono disciplinati dalla legge.

I collaboratori di lavoro autonomo devono essere, ai sensi di legge, assicurati contro gli infortuni, e per la responsabilità civile verso i terzi.

TITOLO IX LA RESPONSABILITÀ

Art. 36 - Assicurazione dell'Associazione

L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della Associazione stessa.

Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.

TITOLO X
RAPPORTI CON ALTRI ENTI E SOGGETTI

Art. 37 - Rapporti con enti e soggetti privati

L'Associazione coopera con altri soggetti privati per lo svolgimento delle finalità di sociali, civili, culturali e di solidarietà.

Art. 38 - Rapporti con enti e soggetti pubblici

L'Associazione partecipa e collabora con soggetti ed enti pubblici per la realizzazione delle finalità sociali, civili, culturali e di solidarietà.

Art. 39 - Norma di rinvio

Per quanto non è contemplato nel presente statuto, si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia.

Letto, per approvazione si sottoscrive.

F.to: vedi verbale N...2

Assemblea ordinaria tenutasi il 30/04/2022